



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA



BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DEL POSIZIONAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

(approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 180 del 1/04/2025)

Sommario

Articolo 1 – Finalità	pag.2
Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione	2
Articolo 3 - Soggetti beneficiari	2
Articolo 4 – Spese ammissibili	4
Articolo 5 – Spese escluse.....	5
Articolo 6 – Presentazione delle domande di contributo.....	6
Articolo 7– Valutazione delle domande e concessione	7
Articolo 8 – Rendicontazione	9
Articolo 9 – Controlli.....	11
Articolo 10 – Obblighi per i beneficiari.....	11
Articolo 11 – Casi di esclusione e revoca del contributo.....	13
Articolo 12 – Normativa europea di riferimento	13
Articolo 13 – Responsabile del procedimento.....	14
Articolo 14 - Norme per la tutela della privacy.....	14



1. FINALITA'

Finalità del Bando è il sostegno allo sviluppo ed al rafforzamento dell'attività di soggetti specializzati nella promo-commercializzazione dei prodotti turistici dell'Umbria.

L'attività di promo-commercializzazione va ad unirsi e ad integrare l'attività di promozione turistica della Regione Umbria ed è finalizzata a potenziare il brand Umbria sui mercati nazionali ed internazionali, al fine di aumentare e diversificare i flussi turistici, in stretta connessione con le campagne di comunicazione della Regione Umbria al fine di rafforzare il Brand System regionale.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a € 720.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – Delibera CIPE n. 48/2020 – Piano Sviluppo e Coesione - Azione "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere turistiche, culturali, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali tipici, inclusa Umbria Film Commission".

2. Il contributo concedibile, in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831, sarà pari al 70% delle spese di cui all'art. 4 fino ad un massimo di € 240.000,00.

3. Il valore minimo del progetto dovrà essere pari ad € 200.000,00.

4. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili i Consorzi e le Società consortili, costituiti o costituendi, operanti nel settore turismo di cui agli artt. 2602 e 2615-ter del Codice civile che presentano tra i propri associati un'agenzia di viaggio, con sede operativa in Umbria.

I soggetti costituiti, alla data di presentazione della domanda, devono risultare:



- piccole o medie imprese con riferimento alla definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- avere sede legale o unità locale iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dell'Umbria;
- essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- con un numero minimo di imprese associate pari a 30;
- con almeno il 51% delle imprese associate in possesso di codici ATECO corrispondenti alle imprese turistiche: 55, 56, 79, 77.21;
- essere in regolare attività e non sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, stato di crisi dell'impresa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa attualmente vigente;
- non avere forniture in essere con la Camera di Commercio dell'Umbria ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto previsto dall'art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001.

I soggetti costituenti devono costituirsi entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria di selezione dei progetti. All'atto della presentazione della domanda è richiesto alle imprese l'impegno a costituirsi in aggregazione entro il predetto termine, nel rispetto dei requisiti previsti per l'accesso.

Nel caso in cui, nella fase istruttoria si riscontri una irregolarità, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese dovranno inoltre aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della



regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.

Non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate ai sensi dell'art 2359 del Codice Civile. L'agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

4. SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno ammesse a contributo unicamente le spese, al netto di IVA, sostenute a partire dalla data di approvazione del progetto esecutivo, ad eccezione di quelle di cui alla lett. f) che sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, e fino al termine indicato per la rendicontazione, relative a progetti di promo-commercializzazione.

In particolare sono ammesse le spese relative a:

- a) Partecipazione, organizzazione e gestione di eventi, fiere e manifestazioni di settore particolarmente significativi ai fini della promo-commercializzazione del prodotto, con esclusione delle spese di trasferta;
- b) Organizzazione di press-tour, educ-tour, workshop, fam trip, etc.;
- c) Produzione di contenuti digitali (testi, video, etc.);
- d) Definizione ed implementazione di strategie di comunicazione web e social media;
- e) Acquisto di software e/o servizi per il potenziamento del sito web e per la commercializzazione delle offerte turistiche;
- f) Spese di progettazione e marketing, nella misura massima del 10% dell'importo ammesso a contributo;

2. Sono individuate n. 3 linee di prodotto, definite sulla base della combinazione dei seguenti filoni minimi di motivazioni di viaggio:

1. cammini, religioso, outdoor, bike, laghi;
2. benessere, enogastronomia, lusso, artigianato, manifattura;
3. culturale, borghi, grandi eventi, cineturismo.

I soggetti richiedenti potranno presentare una sola istanza a valere su una sola linea di prodotto.



5. SPESE ESCLUSE

1. Non sono ammissibili le spese:

- a) sostenute per spese di trasferta (trasporto, alloggio, pasti, ecc.) in caso di partecipazione ad eventi, fiere e manifestazioni nazionali e/o internazionali di cui alla lett. a) dell'art. 4;
- b) sostenute, in generale, per interventi diversi da quelli indicati al precedente art. 4;
- c) effettuate e/o fatturate in data anteriore a quella di ammissione a finanziamento ad eccezione di quelle di cui alla lett. f) dell'art. 4 comma 1 (Spese di progettazione e marketing) e in data successiva al termine fissato per la conclusione del progetto;
- d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione superiore al 10% del capitale sociale dell'impresa stessa;
- f) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- g) relative a consulenze ordinarie;
- h) relative a imposte e tasse, interessi passivi, ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);
- i) amministrative e di gestione, di assistenza per manutenzione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari;
- j) i costi del personale interno (del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, del legale rappresentante e dei soci);
- k) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- l) qualsiasi forma di auto fatturazione;
- m) regolate con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 8;
- n) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.

2. Non è ammissibile l'acquisto di:



- a) beni strumentali
- b) beni usati e/o in leasing;
- c) beni non strettamente necessari alla realizzazione del progetto;
- d) mezzi di trasporto di qualsiasi tipo;

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale del consorzio/società consortile con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio dell'Umbria esclusivamente per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo cciaa@pec.umbria.camcom.it dal 5/05/2025 al 5/06/2025.

2. Non saranno considerate ammissibili domande di ammissione al contributo inviate con altre modalità di trasmissione o al di fuori dei termini fissati dal comma che precede.

3. La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

4. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento potrà essere assolto con apposizione della marca da bollo sul modello di domanda, annullamento e successiva scansione, o dimostrato con ricevuta del pagamento dell'imposta di 16 euro effettuata con Pago PA utilizzando il seguente link:

<https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAAPG>

avendo cura di valorizzare dal menu a tendina "Servizio*" la voce "Bandi e iscrizioni" e digitare nel campo "Causale*" il titolo del bando.

5. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet camerale www.umbria.camcom.it - Promuovere l'impresa e il territorio – Bandi e contributi.

6. Al Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente, devono essere allegati:

- Modulo descrizione progetto;
- Copia dei preventivi di spesa.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica



traduzione e intestati all'impresa richiedente. I preventivi di spesa, inoltre, non dovranno avere una data antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati (non saranno ammessi auto preventivi).

7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

8. Nel caso di domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta dal bando, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. È prevista una procedura valutativa negoziale ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo n. 123 del 1998.

Tale procedura prevede 3 fasi:

FASE 1:

Acquisizione delle manifestazioni di interesse (domande di contributo) da parte delle imprese nell'ambito delle linee di prodotto individuate dal Bando stesso (art.4 punto2), sulla base di un progetto di massima; l'istruttoria formale verifica i requisiti di accesso e la regolarità nella presentazione della domanda. I progetti che superano l'istruttoria formale sono ammessi alla successiva fase valutativa.

FASE 2:

L'istruttoria valutativa è effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione e Negoziazione, appositamente nominato, sulla base dei criteri di valutazione sotto indicati, previsti per la Linea di Azione "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere turistiche, culturali, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali tipici, inclusa Umbria Film Commission", coerenti con quelli previsti per l'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza, per quanto applicabili secondo quanto disciplinato dalla d.g.r. 251/2021 (piano stralcio FSC):



CRITERIO	MODALITA' ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
Livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del crono programma	Max 5 punti Punteggio da assegnare in base alla previsione temporale della spesa proposta, prevedendo un punteggio maggiore per tempi di realizzazione minori
Qualità tecnico-finanziaria del progetto	Max 40 punti Punteggio da assegnare in base alla qualità tecnica ed alla coerenza in termini di allocazione finanziaria della spesa sulla base degli obiettivi individuati dal progetto
Capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore turistico, culturale e creativo e grado di innovatività nell'erogazione dei servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT	Max 20 punti Punteggio da assegnare in base al grado di innovazione tecnologica introdotta in riferimento alla situazione di partenza
Livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito	Max 30 punti Punteggio da assegnare in base alla capacità del progetto di valorizzare in termini di promo-commercializzazione il prodotto turistico trattato
Impatto occupazionale	Max 5 punti Punteggio da assegnare in base alla capacità del progetto di generare nuova occupazione

Sulla base dei punteggi assegnati viene redatta una graduatoria per ciascuna delle tre linee di prodotto sulle quali sono pervenute le domande di contributo.

All'esito dell'istruttoria solo il primo classificato per ciascuna linea di prodotto verrà ammesso alla Fase 3 di negoziazione del progetto.

FASE 3:

La negoziazione di progetto viene effettuata tra l'impresa 1^a classificata per ciascuna linea di prodotto e il Nucleo Tecnico di valutazione e negoziazione. In tale fase il progetto di massima presentato viene dettagliato



e reso esecutivo anche sulla base delle prescrizioni del predetto Nucleo, in coerenza con gli obiettivi di cui alla legge regionale n. 23/2024.

Le spese sono ammissibili dalla data di approvazione del progetto esecutivo, ad eccezione delle spese di progettazione marketing (art. 4, comma 1, lett. f) che sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

2. La data di presentazione della domanda costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

3. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di approvazione del progetto esecutivo successivo alla negoziazione e di relativa concessione del contributo. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Segretario generale, approverà l'elenco dei progetti ammessi e finanziati.

4. L'elenco dei progetti ammessi sarà oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale della Camera di Commercio dell'Umbria. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

8. RENDICONTAZIONE

Il progetto deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo per almeno il 70% del valore del progetto ammesso a contributo. Sono ammesse variazioni al progetto finanziato previa autorizzazione da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione e Negoziazione.

Le spese relative a variazioni non preventivamente autorizzate non saranno ammesse.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Alla data della presentazione della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese dovranno inoltre aver assolto gli obblighi contributivi e essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni; la liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, attestata da D.U.R.C. regolare acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio.



Sarà possibile ottenere un'anticipazione del 10% del contributo concesso dietro presentazione di una polizza fidejussoria, il costo della quale potrà essere considerato tra le spese ammissibili.

Sarà possibile ottenere un acconto pari al 60% del contributo a fronte della produzione della documentazione di spesa e di pagamento pari ad almeno il 70% della spesa ammessa. Le imprese beneficiarie del contributo avranno la possibilità di accedere alle garanzie da parte di Gepafin S.p.A. previa valutazione del merito creditizio.

Il saldo del contributo avverrà dietro apposita richiesta e a fronte della documentazione di spesa e di pagamento in relazione alle spese ammesse.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Modulo di rendicontazione per richiesta di erogazione del contributo reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.umbria.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti all'attività realizzata, con tutti i dati per la sua individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei relativi documenti di spesa;
- b) Relazione sull'attività realizzata;
- c) Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati. Tali documenti, **per essere ammissibili**, dovranno riportare la dicitura "BANDO per la commercializzazione – CCIAA dell'Umbria" e il CUP riportato dell'atto di ammissione.
- d) Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico), carta di credito, ricevuta bancaria, dei quali risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, che dovrà essere allegato alla domanda di liquidazione per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della



rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni comporta la non ammissibilità della/e spesa/e per la/e quale/i è stata richiesta l'integrazione.

9. CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Le imprese ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato, incluso il piano finanziario e nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste dal presente bando;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'intervento in conformità alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché quella in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme comunitarie, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità etc.) e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del d.p.r. 05.02.18 n.



22, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

- rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dalle delibere CIPESS 2/2021 e 86/2021 e più in generale dalla normativa specifica in materia di FSC;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e spesa nei termini previsti dal bando e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare la dicitura “BANDO per la commercializzazione – CCIAA dell’Umbria” e il CUP riportato dell’atto di ammissione;
- consentire, in ogni fase del procedimento, alla Camera di commercio dell’Umbria di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l’attuazione degli interventi finanziati;
- comunicare preventivamente alla Camera di commercio dell’Umbria qualunque variazione che possa incidere sui requisiti e sugli elementi posti alla base dell’attribuzione del contributo concesso;
- fornire tutte le informazioni che il competente Ufficio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (d.p.r. 445/2000), entro 10 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC.

Per quanto riguarda gli obblighi pubblicitari, i beneficiari sono tenuti a dare notizia del sostegno pubblico ricevuto dal Fondo di Sviluppo e Coesione e in particolare a:

- informare il pubblico attraverso una breve descrizione dell’intervento in italiano e in inglese da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) garantendo la visibilità e riconoscibilità degli interventi finanziati dal FSC;
- inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico indicazioni da cui risulti il finanziamento del FSC, l’emblema della Repubblica Italiana e della Regione Umbria. Tali emblemi verranno resi disponibili ai beneficiari tramite apposita comunicazione. La dicitura da riportare riferita al progetto è la seguente: “FSC 2014-2020 – PSC – Bando commercializzazione e



rafforzamento del posizionamento nazionale e internazionale”

2. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca/recupero totale o parziale del contributo concesso/erogato ai sensi del successivo art. 11.

3. I requisiti di ammissibilità ai sensi del presente bando, devono essere posseduti dalle imprese fino alla data di erogazione del saldo del contributo, pena la revoca dello stesso.

11. CASI DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Non verranno prese in considerazione le domande:

- a) prive di firma o firmate da soggetto diverso dal legale rappresentante;
- b) non in possesso dei requisiti previsti dal bando (Art. 3);
- c) pervenute fuori dai termini previsti dal Bando;
- d) che presentino un progetto non conforme alle finalità del bando.

2. Il contributo concesso sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione degli interventi rispetto al progetto esecutivo approvato e finanziato;
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 7;
- c) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3;
- d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 8 per cause imputabili al beneficiario;
- f) esito negativo dei controlli di cui all'art.9.

3. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

12. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n.2831/2023.



2. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i 300.000 euro nell'arco di tre anni. Nel caso di superamento del massimale de minimis, verificato nel Registro Nazionale degli Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

4. Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio dell'Umbria approvato con delibera consiliare n. 4 del 22.03.2022, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

5. Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento riferito al presente bando è la d.ssa Amelia Argenziano, responsabile dell'U.O.C. Promozione economica. Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: mail turismo@umbria.camcom.it, incentivi@umbria.camcom.it tel. 0744-489227/274; 075-5748237.

14. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.



1. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO” sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. Responsabile del trattamento è Camera di Commercio dell’Umbria, Via Cacciatori delle Alpi, 42 - 06121 Perugia. PEC cciaa@pec.umbria.camcom.it; tel. 075.57481

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO”: Via Cacciatori delle Alpi, 42 – 06121 Perugia. Email: rpd@umbria.camcom.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012 e agli altri obblighi di legge in materia.

4. Categorie di dati personali in questione



Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR) necessari per la verifica antimafia e dati di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed alla Camera di commercio dell'Umbria, comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche. In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Camera di commercio dell'Umbria, anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Piano di Sviluppo e Coesione FSC – Sezione speciale e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

